

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-2053 del 28/04/2021 |
| Oggetto | CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO ORTO DOMESTICO COMUNE: MARZABOTTO CORSO D'ACQUA: FIUME RENO SPONDA DESTRA TITOLARE: N'HERI HEDI CODICE PRATICA N. BO12T0204/21VR01 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2021-2129 del 27/04/2021 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PATRIZIA VITALI |

Questo giorno ventotto APRILE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO ORTO DOMESTICO

COMUNE: MARZABOTTO

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO SPONDA DESTRA

TITOLARE: N'HERI HEDI

CODICE PRATICA N. BO12T0204/21VR01

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con

competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Richiamata la determinazione n. 2012 del 4/05/2020 con la quale è stata rilasciata al Sig. Valerio Verati, nato a Savigno (BO), il 14/05/1961, C.F. VRTVLR61E14I474V, **il rinnovo** della concessione, con occupazione di area demaniale, per la pertinenza idraulica ad uso orto domestico con recinzioni e/o modesto deposito attrezzi sulla sponda sinistra del Fiume Reno, per una superficie di circa mq.400, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Marzabotto (BO) località "Capoluogo", foglio 39 antistante mappale 279, con scadenza il 31/12/2022 (pratica BO12T0204/19RN01);

Vista l'istanza acquisita agli atti d'ufficio con Prot. n. PG.2021.54041 del 8/04/2021 (procedimento n.BO12T0204/21VR01), con la quale il Sig. N'HERI HEDI, nato a KAIROUAN(TUNISIA) il 17.11.1975- C.F. NHRHDE75S517Z352R- ha richiesto il cambio di titolarità della concessione di cui sopra **con** l'assenso del precedente concessionario Sig. Valerio Verati, C.F. VRTVLR61E14I474V;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è per uso orto domestico con recinzioni e/o modesto deposito attrezzi ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004, secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che la concessione è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

Richiamati:

- il Disciplinare tecnico della determinazione n. 2012 del 4/05/2020 sopraccitata, contenente, in allegato, l'autorizzazione idraulica- espressa in senso favorevole- per l'esercizio della concessione, ai sensi R.D. 523/1904;
- il parere favorevole sulla valutazione d'incidenza ambientale rilasciato dall'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Orientale in riferimento all'area ZSC IT4050003 "Monte Sole" ai sensi dell'art.6 della L.R. 7/2004, espresso in senso favorevole con prescrizioni vincolanti;

verificato che il precedente concessionario è in regola con i versamenti dei canoni richiesti fino al 2021 compreso;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- le spese d'istruttoria di Euro 75,00;
- il deposito cauzionale di euro 250,00;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) **di rilasciare** a favore del sig. N'HERI HEDI, nato a KAIROUAN TUNISIA) il 17.11.1975- C.F. NHRHDE75S517Z352R- il cambio di titolarità della concessione demaniale per l'utilizzo della pertinenza idraulica lungo la sponda sinistra del del Fiume Reno in Comune di Marzabotto- località Capoluogo, da utilizzarsi ad uso orto domestico con recinzioni e/o modesto deposito attrezzi, per una superficie complessiva pari m. 400- individuata al foglio 39 antistante mappale 279, rinnovata con determinazione **n. 2012 del 4/05/2020** di cui il presente atto costituisce variante non sostanziale;

2) di confermare la durata della concessione sino al **31/12/2022** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nella determinazione n. **2012 del 4/05/2020** rilasciata al Sig. Varati Valerio e relativo disciplinare tecnico;

4) di stabilire che il canone annuale per l'uso assimilabile ad uso orto domestico calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in € **187,20 per l'anno 2021**, già versato in riferimento alla determinazione n. 2012 del 4/05/2020 (pratica BO12T0204/19RN01);

5) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2020, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando il sistema di pagamento online dal sito payer.lepida.it (Pagamenti OnLine / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

6) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

7) di stabilire che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata** in € 250,00, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, **è stata versata anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna - Presidente Giunta Regionale";

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di inviare copia del presente provvedimento alle seguenti amministrazioni:

- Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile
- Ente di Gestione per i parchi e la Biodiversità Dell'Emilia Orientale;

10) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.